

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 10 (2008)
Heft: 1

Vorwort: Editoriale
Autor: Bignasca, Nicola

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

mobile

«mobile» (anno 10, 2008) è nata dalla fusione delle riviste «Macolin» (1944) e «Educazione fisica nella scuola» (1890)

Editori: Ufficio federale dello sport Macolin, rappresentato dal suo direttore, Matthias Remund, Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola, rappresentata dal suo presidente, Joachim Laumann

Coeditore: L'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni upi è il nostro partner per tutte le questioni inerenti la sicurezza nello sport.

Indirizzo: «mobile», UFSPO, 2532 Macolin,
Tel.: +41 (0)32 327 64 18, Fax: +41 (0)32 327 64 78
E-mail: mobile@baspo.admin.ch,
www.mobile-sport.ch

Redazione: Francesco Di Potenza, Pot (Caporedattore, edizione tedesca), Nicola Bignasca, NB (Responsabile editoriale), Lorenza Leonardi Sacino, LLe (Edizione italiana), Raphael Donzel, RDo (Edizione francese), Daniel Käsermann, dk (Redazione fotografica), Philipp Reinmann (foto)

Grafica e impaginazione: Franziska Hofer, Monique Marzo

Traduttori: Davide Bogiani, Gianlorenzo Ciccozzi,
Roberta Ottolini Kühni, Lorenza Leonardi Sacino

Stampa: Zollikofer AG, Fürstenlandstrasse 122
9001 St. Gallen,
Tel.: +41 (0)71 272 77 77 Fax: +41 (0)71 272 75 86

Riproduzione: Gli articoli, le foto e le illustrazioni pubblicate su «mobile» sono soggetti al diritto d'autore e non possono essere riprodotte o copiate, in tutto o in parte, senza autorizzazione da parte della redazione. La redazione declina ogni responsabilità per i testi e le fotografie inviati senza esplicita richiesta.

Abbonamenti / Cambiamenti di indirizzo: Zollikofer AG,
Leserservice, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen,
Tel.: +41 (0)71 272 74 01, Fax: +41 (0)71 272 75 86,
E-mail: mobileabo@zollikofer.ch

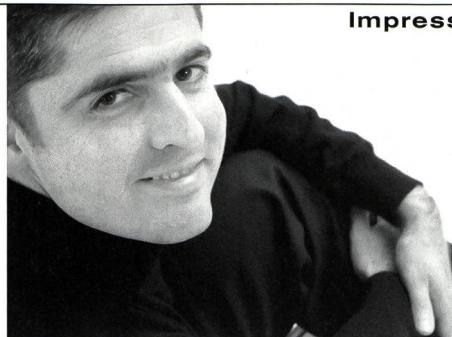
Prezzo di vendita: Abbonamento annuale (6 numeri): Fr. 42.- (Svizzera), Fr. 31.- (estero), mobileclub: Fr. 15.- Numeri arretrati: Fr. 10.-/Fr. 7.- (spese di spedizione escluse).

Annunci pubblicitari: Zollikofer AG, Alfred Hähni,
Riedstrasse 11, 8824 Schönenberg, Tel.: +41 (0)44 788 25 78
Fax: +41 (0)44 788 25 79

Tiratura (REMP)

Edizione in italiano: 2012 esemplari
Edizione in tedesco: 9569 esemplari
Edizione in francese: 2185 esemplari

ISSN 1422-7894



Care lettrici,
cari lettori

«I bambini non mangiano di più, si muovono di meno». Lo afferma il parlamentare europeo Pál Schmitt. E lo slogan coniato dall'ex campione di scherma ungherese ha fatto breccia nelle teste e nei cuori dei suoi colleghi che hanno approvato a stragrande maggioranza la relazione in cui egli si chiede agli Stati membri dell'Unione europea di inserire nell'orario scolastico almeno tre lezioni settimanali di educazione fisica (cfr. articolo a pag. 9).

Il fine giustifica i mezzi – e anche gli argomenti –, vien voglia di dire. E dunque: bravo onorevole Pál Schmitt. Ma siamo poi sicuri che «i bambini non mangino di più e si muovino di meno»? Da uno studio commissionato dall'Unione europea al ricercatore inglese Ken Hardman si evince sì che il tempo dedicato all'educazione fisica scolastica è in diminuzione, si è passati da 117 a 101 minuti settimanali negli ultimi sei anni, ma il quadro generale è molto più sfaccettato e sfumato. L'Europa viaggia a più velocità anche in ambito di promozione delle attività motorie e sportive. Vi sono eccellenze e situazioni disastrose. Anche all'interno di un singolo Stato – come anche da noi in Svizzera e in Italia per inciso – vi sono bambini che si muovono più che a sufficienza e altri invece che sono completamente inattivi a livello motorio. Lo stesso principio ci pare che valga anche per le abitudini alimentari. Ci sono bambini e genitori che le curano scrupolosamente ed altri che si abbuffano senza inibizioni.

Ma il pericolo maggiore di affermazioni così lineari e categoriche è quello di suggerire una relazione monocausale che non tenga conto della complessità della situazione. La tesi «i bambini non mangiano di più, si muovono di meno» è fuorviante nella misura in cui la si colloca in relazione diretta con il problema dell'obesità. Infatti, ciò lascia sottintendere che, visto che «i bambini non mangiano di più e si muovono di meno», la causa principale dell'obesità è da ascrivere alla mancanza di movimento. E ciò non corrisponde al vero.

L'obesità ha molteplici cause. Il governo inglese ha pubblicato un interessante studio in cui viene riprodotta la «mappa» di questa patologia. Vi si contano in totale dieci fattori principali – media, socialità, psiche, economia, alimentazione, attività fisica, infrastrutture, sviluppo, biologia, medicina –, fattori che a dipendenza di come interagiscono possono favorire o prevenire il diffondersi di questa malattia. Pertanto, una buona attività fisica e sportiva è un presupposto indispensabile ma da sola non è sufficiente per risolvere questa pandemia. È bene esserne coscienti per evitare di proporre ricette semplicistiche che non portano a nulla.

Nicola Bignarca

› Nicola Bignasca
mobile@baspo.admin.ch

Per saperne di più

www.mobile-sport.ch
www.ufspo.ch
www.asep-svss.ch

Worldcup Champion

DIDIER CUCHE/SUI · DOWNHILL 2006/07

EYEWEAR & HELMETS

ALPINA Optik+Sport AG · CH-8123 Ebmatingen · info@alpinasport.ch · www.alpina-eyewear.ch

• • • •
 Scuola Universitaria Professionale Bernese
**Scuola universitaria federale
dello sport di Macolin SUFSM**

Corso di master in Sport di punta 2008-2010



La SUFSM lancia nel settembre del 2008 il corso «Master of Science SUFSM in Sports con approfondimenti nello sport di punta» – un'offerta formativa unica in Svizzera. La formazione – interdisciplinare e basata sulla pratica – apre interessanti prospettive professionali nel campo dello sport di punta o in settori affini.

Condizioni d'ammissione

- Titolo di bachelor in sport o scienze motorie.
- La pratica sportiva ad alto livello costituisce titolo preferenziale.
- L'insegnamento è previsto in tedesco ed in francese.

Scadenza per le iscrizioni
31 marzo 2008

Inizio del ciclo di studi
15 settembre 2008

Durata
 • 3 semestri a tempo pieno.
 • Possibilità di suddividere la frequenza i periodi più lunghi.

Informazioni ed iscrizioni
 Scuola universitaria federale
 dello sport Macolin SUFSM
 Segreteria cicli di studio
 2532 Macolin

tel. +41 (0)32 327 62 26
 office@ehsm.bfh.ch

www.ehsm.ch



 Schweizerische Eidgenossenschaft
 Confédération suisse
 Confederazione Svizzera
 Confederaziun svizra

Ufficio federale dello sport UFSPD